



COMUNE DI MODENA

N. 25/2022 Registro Mozioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 25/07/2022

L'anno duemilaventidue in Modena il giorno venticinque del mese di luglio (25/07/2022) alle ore 15:40, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIORDANI ANDREA	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	NO	LENZINI DIEGO	SI
AIME PAOLA		SI	MANENTI ENRICA	NO
BALDINI ANTONIO		NO	MANICARDI STEFANO	SI
BERGONZONI MARA		NO	MORETTI BARBARA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	PARISI KATIA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	NO
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUIGIA	NO
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	NO
CONNOLA LUCIA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		NO	VENTURELLI FEDERICA	SI
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBAZZI PIERGIULIO		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	NO	FILIPPI ALESSANDRA	NO
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' ANNA MARIA	NO
BORTOLAMASI ANDREA	NO	PINELLI ROBERTA	NO
BOSI ANDREA	NO	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	NO		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

MOZIONE n. 25

**MOZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA AIME (EUROPA VERDE-VERDI),
AVENTE PER OGGETTO "MODENA CULLA DELLA LIRICA"**

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata Mozione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 19

Consiglieri votanti: 19

Favorevoli 19: i consiglieri Aime, Bignardi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Moretti, Poggi, Rossini, Silingardi, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, De Maio, Fasano, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Parisi, Prampolini, Reggiani, Santoro, Scarpa e Stella.

““Considerato che:

- 1) con la doppia intitolazione del Teatro Comunale di Modena “Pavarotti-Freni” si è degnamente reso il giusto omaggio anche a Mirella Freni, indiscussa protagonista della Lirica italiana e internazionale che con le sue indimenticabili interpretazioni ha fatto la storia di questo genere nel corso di oltre cinquant’anni di carriera
- 2) Mirella Freni nonostante fosse cittadina del mondo, essendosi esibita sui più importanti palcoscenici internazionali è sempre rimasta, e con orgoglio, profondamente modenese. La sua casa, i suoi affetti sono sempre rimasti nella sua città, quella Modena dove lei tra uno spettacolo e l’altro è sempre tornata a vivere con gioia e dove nell’ultimo periodo della sua attività si è impegnata con tanta passione e successo all’insegnamento, formando allievi che hanno calcato i più importanti teatri.
- 3) La sua presenza in città ha contribuito in maniera fondamentale a fare di Modena un punto di riferimento imprescindibile per l’Opera e la sua tradizione.

Rilevato che:

- 1) Mirella Freni ha lasciato nella sua casa modenese una gran mole di preziosissimo materiale musicale come ad esempio testimonianze audio, video e numerosissimi spartiti di studio annotati e segnati che rappresentano senz’altro una preziosa fonte d’interesse per qualsiasi studente e studioso di musica.
- 2) Mirella Freni ha lasciato ancora materiali di grande valore storico e culturale come onorificenze e riconoscimenti, fotografie e carteggi con i più grandi direttori d’orchestra (Von Karajan, Abbado, Muti...), registi (Visconti, Strehler, Zeffirelli, Ronconi, Fellini...) e cantanti tra cui la Callas e Del Monaco. E poi premi, libri, quadri e ritratti a lei dedicati da artisti importanti come De Chirico per non parlare di costumi e oggetti di scena come il vestito da lei indossato per la Traviata a Modena e ancora uno scialle dell’800 regalato da Zeffirelli e indossato nella Bohème alla Scala e inoltre tanti vestiti da concerto di alta sartoria italiana: Biki, Balestra, Armani che costituiscono una memoria storica sull’alta moda Made in Italy
- 3) Tutto questo materiale una volta opportunamente catalogato, può sicuramente rivestire un interesse espositivo e anche prestarsi a scopi didattici con collegamenti multidisciplinari settoriali, in quanto rappresenta un interessante spaccato del mondo musicale e della storia del costume del secolo scorso.

Per tutto quanto espresso in premessa

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1) Di impegnarsi affinché questa grande ricchezza modenese non vada dispersa, ma venga catalogata, valorizzata e soprattutto resti a Modena;
- 2) Di valutare l'apertura di uno spazio espositivo dedicato a Mirella Freni a fini culturali e didattici;
- 3) Di considerare anche l'eccezionalità di una città come Modena, che ha avuto nel campo della lirica più professionisti di fama mondiale, avviando un percorso per la realizzazione di un Museo della lirica che li promuova globalmente, in modo da valorizzare questo impareggiabile patrimonio storico e musicale per la promozione di un progetto di eccellenza nel campo del turismo culturale.””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA